



Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTA la legge 17 dicembre 1971, n. 1158, recante “*Collegamento viario e ferroviario fra la Sicilia ed il continente*” e in particolare l’articolo 1, comma 1, e l’articolo 3-bis, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e, in particolare l’articolo 16;

VISTO il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 58, recante “*Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

CONSIDERATO che la concessione di cui alla legge 17 dicembre 1971, n. 1158, è volta alla realizzazione di un collegamento stabile viario e ferroviario fra la Sicilia e il Continente - opera di preminente interesse nazionale - e comporta l’affidamento alla Stretto di Messina s.p.a. dello studio, della progettazione e della costruzione, nonché dell’esercizio, della gestione e della manutenzione del collegamento sullo Stretto di Messina, ad eccezione di quanto riguarda gli impianti ferroviari che, ad ultimazione e collaudo definitivo dell’opera, passeranno in esercizio, gestione e manutenzione alla R.F.I. s.p.a., secondo il vigente ordinamento;

CONSIDERATO che l’articolo 3-bis della legge 17 dicembre 1971, n. 1158, qualifica la Società Stretto di Messina s.p.a. come società *in house* ai sensi dell’articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTA la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per il controllo analogo della Società Stretto di Messina s.p.a, n. 347 del 30 dicembre 2025;

CONSIDERATO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’art. 3-bis della legge 17 dicembre 1971, n. 1158, esercita sulla Società Stretto di Messina s.p.a. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, coerentemente con quanto previsto dall’articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 175 del 2016, avvalendosi della Struttura tecnica di missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’alta sorveglianza di cui all’articolo 223, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023 (di seguito “Struttura tecnica di missione”);

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 117 del 24 aprile 2024, con il quale è stato istituito il Comitato di controllo analogo esercitato dal Ministero delle



Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

infrastrutture e dei trasporti sulla “Stretto di Messina s.p.a.” e sono state definite le attività e le modalità di funzionamento del Comitato;

VISTA la comunicazione prot. n. 3391 del 15 dicembre 2025, con la quale il Coordinatore della Struttura tecnica di missione ha richiesto di rinnovare, nell’attuale composizione, i membri del Comitato di controllo analogo esercitato dal Ministero sulla Stretto di Messina s.p.a., di cui al citato decreto ministeriale n. 117 del 2024;

CONSIDERATO che i componenti del Comitato di controllo analogo esercitato dal Ministero sulla Stretto di Messina s.p.a., sono stati nominati, in sede di prima applicazione, fino al 31 dicembre 2025 e che ai sensi dell’articolo 1, comma 3, del citato decreto ministeriale n. 117 del 2024 “i membri del Comitato durano in carica due anni e possono essere rinnovati, per una sola volta, per ulteriori due anni”;

VISTI i *curricula vitae* del Presidente Salvatore Pilato, dell’Avvocato Giancarlo Caselli e del Professor Raffaele Bifulco, tutti già incaricati quali esperti della Struttura tecnica di missione e indicati dal Coordinatore della stessa per comporre il Comitato di controllo analogo esercitato dal Ministero sulla Stretto di Messina s.p.a.;

RITENUTO, pertanto, di rinnovare, nell’attuale composizione, i membri del Comitato di controllo analogo nominati con il decreto ministeriale n. 117 del 2024;

SU PROPOSTA del Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto;

DECRETA:

ART. 1.

(Rinnovo del Comitato di controllo analogo esercitato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla “Stretto di Messina s.p.a.”)

1. A far data dal 1° gennaio 2026, per un biennio, è rinnovata la composizione del Comitato di controllo analogo come segue:
 - a) il Dottor Salvatore Pilato, Presidente di sezione della Corte dei conti, con funzioni di presidente;
 - b) l’Avvocato Giancarlo Caselli, Avvocato dello Stato, con funzioni di componente;
 - c) il Professore Raffaele Bifulco, Professore ordinario di diritto costituzionale, con funzioni di componente.
2. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente decreto, i componenti del Comitato non percepiscono alcun emolumento, indennità, gettone o compenso, comunque denominato. Eventuali spese di “missione” saranno rimborsate secondo le modalità riconosciute al personale dell’amministrazione, solo se debitamente documentate.



Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

3. L'onere derivante dal presente provvedimento grava sullo stanziamento del capitolo 1080 "Spese per il funzionamento dello svolgimento dei compiti istituzionali della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza delle grandi opere" - Missione n. 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma n. 2 "Indirizzo politico" - Centro di Responsabilità n. 1 "Gabinetto" -tabella 10- dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'anno 2024 e sul corrispondente capitolo per i successivi esercizi finanziari.
4. Le attività e il funzionamento del Comitato continuano a essere disciplinate dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 117 del 24 aprile 2024.

ART. 2.

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL MINISTRO